



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per le riproduzioni di economie;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la Deliberazione n.55 del 4 febbraio 2019 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2018 e la successiva Deliberazione n.62 del 15 febbraio 2019 che rettifica la precedente limitatamente all'Avanzo finanziario presunto dei fondi regionali a destinazione vincolata;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modifiche ed integrazioni recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO l'articolo 36 della Legge n. 449 del 27/12/1997, ed in particolare il comma 14, che prevede il finanziamento a carico del Ministero della Sanità di "iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia";
- VISTA la nota prot. n. 16957 del 25/2/2019 dell'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica "Servizio 7 - Farmaceutica", con la quale viene chiesta l'iscrizione nel capitolo di spesa **413359** "Somme da trasferire alle aziende sanitarie per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia" della somma di euro **863.297,00** quale maggiore accertamento di entrata contabilizzato per l'esercizio finanziario 2018 sul capitolo 3493 – capo 21 – con D.D.S. n. 191 del 19/2/2019;
- VISTA la nota prot. n. 16966 del 25/2/2019 dell'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica "Servizio 7 - Farmaceutica", con la quale viene chiesta l'iscrizione nel capitolo di spesa **413359** "Somme da trasferire alle aziende sanitarie per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia" della somma di euro **80.000,00** quale maggiore accertamento di entrata contabilizzato per l'esercizio finanziario 2018 sul capitolo 3493 – capo 21 – con D.D.S. n. 2031 del 19/10/2017;

VISTA la nota n. 11564 del 6/3/2019 con la quale la Ragioneria Centrale effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alle variazioni richieste con le suddette note per le suindicate finalità;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere la complessiva somma di euro **943.297,00** in aumento della dotazione di competenza sia dell'entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, che nel capitolo di spesa **413359**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	+ 943.297,00	
<b>Capitolo 0002</b>		
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente	+ 943.297,00	
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
<b>Missione 20 - Programma 3</b>	-----	- 943.297,00
capitolo		
215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 943.297,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>		
<b>MISSIONE</b>	13 – Tutela della salute	
<b>PROGRAMMA 2</b>	– Servizio Sanitario Regionale – Finanziamento aggiuntivo	
	corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	+ 943.297,00
<b>TITOLO</b>	1 – Spese correnti	
<b>MacroAggregato 1.04</b>	– Trasferimenti correnti	+ 943.297,00
<b>capitolo</b>		
413359 - Somme da trasferire alle aziende sanitarie per il finanziamento di iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori Sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria nella stessa materia.	+ 943.297,00	+ 943.297,00

### Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5.

Palermo li, 18 MARZO 2019

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Fiorella Milazzo



IL RAGIONIERE GENERALE

Bojogna

